

mente da magazzini non dovevano mancare, tanto più che, come è noto, a Roma essi costituivano un terzo della guarnigione (1); un accenno epigrafico che se ne ha è troppo indiretto, perchè possa avere reale valore per noi (2).

Come guardie imperiali dovrebbero apparire ad Aquileia nei tardi tempi i *protectores* (3), che lasciano peraltro solo una traccia nella tomba di un tal *Sabinus, ex protectoribus* (4), morto a 50 anni e sepolto a S. Stefano e nel *protector Fl. Sanctus ex numero Irrianorum* morto ad Aquileia (5).

Alle coorti pretorie, alle urbane e a quelle *vigilum* e ai *protectores* impiegati tutti principalmente in funzione di pubblica sicurezza andrebbero aggiunti quei corpi militari che negli *Atti* dei santi Aquileiesi appaiono esecutori contro i Cristiani degli ordini dei loro capi (6); se non che la tarda età di tali atti, e la probabile

(1) P. H. BAILLIE REYNOLDS, *The Vigiles of Imperial Rome*, Oxford, 1926, 17 e seg.

(2) *IL.* V, 930: *C. Quintilius C. f. Rom. Priscus* comincia la carriera militare come *trib. coh. I Vigil.*, ma poi passa alla *XII Urb.* e alla *VI pr.* e muore in Aquileia come pretoriano. Non ha importanza naturalmente la menzione nel *cursus* militare di un probabile Aquileiese la tappa di tribuno nella *cohort. I Vigil.*, come pure quella di *trib.* nella *coh. XI Urban.*, o di tribuno e poi di primipilare nella *cohort. IX praet.* secondo *IL.* V, 867 = DESS. 1339.

(3) Vedi p. es. DAREMBERG-SAGLIO, *Dict. d. Ant.* s. v. (BESNIER); recentemente riassume il problema dei *protectores* lo STEIN, *Gesch. d. Spätrom. Reiches*, Wien, 1928, I, 82.

(4) *IL.* V, 8282 = MAJONICA, *Guida* 44, n. 29; BRUSIN, *Guida* 101 n. 16.

(5) *IL.* III, 10232.

(6) Negli Atti di S. Ilario (*Acta SS.*, Mart. II, 418) prima intervengono trenta centurioni a fustigare il santo, poi gli *spiculatores* a decollare lui, S. Taziano, e altri Cristiani in carcere; negli Atti dei SS. Canzio, Canziano e Canzianilla (*Acta SS.*, Maj. VIII, 427) gli *apparitores* invitano i martiri a presentarsi al *praeses*, ma poi il servizio di polizia è compiuto dal *comes* con gli *spiculatores*, che eseguiscono l'ordine del martirio; negli Atti dei SS. Felice e Fortunato (*Acta SS.*, Jun. II, 460) coloro che colpiscono i martiri sono detti *viri fortissimi*; più oltre coloro che li traggono fuori al supplizio supremo son chiamati *ministri*; chi tronca la testa è lo *spiculator*. Uno *spiculator* uccide in carcere S. Ermagora secondo *Acta SS.*, Jul. III, 255; di soldati si serve anche il *praeses Sevastus* contro S. Ermagora, dando ordine che *plurium turba militum urbem ingrediatur* (*Acta SS.*, Jul. III, 249); per gli *spiculatores* vedi LE BLANT, *Les persécuteurs et les martyrs*, 305.